

Progetto Educativo

Nido e Scuole dell'Infanzia



www.infanzialivigno.it



23041 Livigno (Sondrio)





"La cosa importante non è tanto che ad ogni bambino debba essere insegnato, quanto che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare".

John Lubbock



l servizi educativi 0-6 anni di Livigno e Trepalle

I servizi per l' infanzia 0-6 anni di Livigno e Trepalle sono associati a FISM, Federazione Italiana Scuole Materne.

Con la legge 62 del 10.3.2000 le Scuole dell'infanzia sono diventata paritarie.

Presidente dei Servizi educativi è Dei Cas don Gianluca.

Le coordinatrici sono: Galli Laura Stefania, Bormolini Laura, Cusini Anna, Galli Sabrina e collaborano per un servizio integrato 0-6.





54 bambini 14 educatrici 1 cuoca 1 ausiliaria



103 bambini / 5 sezioni 8 maestre 2 cuoche 3 ausiliarie 1 segretaria



l servizi educativi 0-6 anni di Livigno e Trepalle





97 bambini / 5 sezioni 7 maestre 2 cuoche 3 ausiliarie

Scuola dell'Infanzia paritaria
S. Anna
TREPALLE

32 bambini / 2 sezioni 4 maestre 1 cuoca 1 ausiliaria



Mission e principi educativi

MISSION

La nostra mission è quella di creare un ambiente educativo stimolante e accogliente, dove i bambini possano sviluppare le loro potenzialità attraverso il gioco, l'esplorazione e la socializzazione. Vogliamo promuovere il benessere emotivo, sociale e cognitivo dei bambini, preparando le basi per un apprendimento duraturo e significativo.

PRINCIPI EDUCATIVI

La Scuola dell'Infanzia di Livigno e Trepalle rappresenta la risposta al diritto all'educazione e alla cura dell'aspetto intellettuale, umano e spirituale di ogni bambino di età compresa fra i tre e i sei anni. Sostiene l'azione dei genitori per la formazione completa e personale di ciascun alunno.

Ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, del senso di cittadinanza.

É una scuola che si impegna a trasmettere una visione cristiana della vita e della realtà, nel rispetto delle altre convinzioni religiose.

Si propone di mettere al centro "la persona", considerata valore e dono di Dio, alla cui crescita è finalizzata tutta l'azione educativo –didattica.

Si impegna a promuovere la formazione armonica ed integrale della personalità del bambino sotto il profilo fisico, intellettuale, affettivo, morale e religioso rispettando le sue esigenze, i tempi ed i ritmi di crescita individuali.

Mission e principi educativi



La Scuola dell'Infanzia, concorre all'educazione del bambino promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento.

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

Alla luce delle finalità generali indicate da leggi, norme dello Stato Italiano e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità e pone le basi perché ognuno possa realizzare il proprio progetto di vita.

Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

L'educazione religiosa e l'insegnamento della religione cattolica sono gli elementi caratterizzanti l'identità delle Scuole dell'Infanzia di Livigno e Trepalle.

Il presente Progetto Educativo esprime l'identità dei Servizi e rappresenta un insieme imprescindibile di linee guida per le insegnanti, orientando la loro azione quotidiana.

Finalita educative



FINALITA'

Gli obiettivi generali del processo formativo nella scuola dell'infanzia possono essere così sintetizzati:

- 1. consolidare l'identità;
- 2. sviluppare l'autonomia;
- 3. acquisire competenze;
- 4. sviluppare il senso della cittadinanza.

"Ci sono 4 invarianti pedagogici che possono costituire chiavi di lettura valide per tutto il sistema 0-6 anni per il conseguimento delle finalità educative:

- 1.L'ascolto e la relazione educativa
- 2. Il riconoscimento della centralità corpo nell'apprendimento,
- 3.La costruzione di spazi e tempi adeguati,
- 4.La progettazione, osservazione, documentazione e valutazione"

Diana Penso



Metodologie



METODOLOGIE

- Sostenere il gioco nelle sue diverse forme: libero, strutturato, simbolico, individuale, di gruppo, motorio, cognitivo, creativo.
- Apprendimento per Esperienza: Utilizzare il gioco e l'esplorazione come principali strumenti di apprendimento, permettendo ai bambini di imparare attraverso il "fare".
- Attività organizzate per età
- Laboratori tematici
- Outdoor education
- Lettura di albi illustrati di qualità
- Cooperazione e Lavoro di Gruppo: Favorire interazioni sociali e cooperative, incoraggiando il lavoro di gruppo e la condivisione.
- Attività di potenziamento e consolidamento delle competenze
- Gite, visite guidate, incontro con esperti
- Esperienze di verticalità con Nido e Scuola Primaria per favorire il passaggio da un Servizio a un altro
- Osservazione e Riflessione: Monitorare e osservare i progressi dei bambini, utilizzando momenti di riflessione per comprendere le loro esperienze

Le nostre parole chiave



parole e gesti

accoglienza

FIDUCIA

spazi

strutturati

benessere

responsabilità

identità e competenze

il bambino

A CHIRA

l'alleanza con la famiglia

le routine quotidiane

materiali scelti

Rispetto dei tempi

il confronto esperienza



Inclusione



Obiettivi di Inclusione

- 1. Accoglienza di Tutti: Creare un ambiente educativo che accolga bambini di tutte le origini, abilità e culture, promuovendo la diversità come valore.
- 2. Supporto Personalizzato: Fornire strategie e risorse per supportare bambini con bisogni educativi speciali, garantendo che ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività.
- 3. Sensibilizzazione alla Diversità: Educare i bambini al rispetto delle differenze, promuovendo attività che valorizzino le unicità di ciascun individuo.

Metodologia Inclusiva

- Attività Cooperative: Progettare giochi e attività che richiedano collaborazione, permettendo a tutti i bambini di contribuire secondo le proprie capacità.
- Materiali e proposte personalizzati: Utilizzare materiali e risorse adattati per rispondere alle diverse esigenze educative dei bambini.
- Formazione del Personale: Garantire che il personale educativo riceva formazione su tematiche di inclusione e gestione della diversità.



L'equipe educativa

L'équipe educativa del Nido e delle Scuole dell'infanzia rappresenta il cuore pulsante del nostro progetto educativo. Il lavoro sinergico tra insegnanti, educatori e tutte le figure professionali coinvolte è fondamentale per garantire un ambiente sereno, stimolante e accogliente in cui ogni bambino possa svilupparsi pienamente. La professionalità degli insegnanti, che si fonda su una solida preparazione pedagogica, una continua riflessione sulle pratiche educative e l'aggiornamento costante, è imprescindibile per offrire una formazione di qualità. Ogni docente è chiamato non solo a trasmettere contenuti, ma a essere un punto di riferimento emotivo e relazionale per i bambini, favorendo l'autonomia, la curiosità e il rispetto delle diversità.

L'approccio integrato e la competenza professionale sono le chiavi per costruire un'esperienza educativa che non solo rispetti il singolo bambino, ma che valorizzi anche il lavoro di squadra come risorsa fondamentale per il successo dell'intero percorso di crescita.

"Si educa molto con quel che si dice, ancor più con quel che si fa, ma molto di più con quel che si è".

(S. Ignazio di Antiochia)



Relazione con le famiglie

Relazione con le Famiglie

Il primo legame da costruire per chi educa nei Servizi per l'Infanzia 0-6 anni è l'alleanza con le famiglie: sentirsi uniti, collaborare, stabilire un rapporto di fiducia e rispetto reciproco sono aspetti fondamentali per sostenere il percorso di crescita e benessere dei bambini.

Obiettivi di Collaborazione Familiare

- 1. Coinvolgimento Attivo: Favorire una partecipazione attiva delle famiglie nel percorso educativo dei propri figli.
- 2. Comunicazione Aperta: Stabilire canali di comunicazione chiari e costanti tra scuola e famiglie, per condividere informazioni e esperienze.
- 3. Sostegno ai Genitori: Offrire supporto e risorse alle famiglie per aiutarle a comprendere e sostenere lo sviluppo dei bambini. condividendone risorse e fatiche nei colloqui.

Strategie di Relazione con le Famiglie

- *Incontri Periodici*: Organizzare incontri regolari per discutere dei progressi dei bambini e della vita scolastica, condividere idee e raccogliere feedback dalle famiglie.
- Eventi, feste e attività condivise: Coinvolgere le famiglie in eventi scolastici, laboratori e attività che promuovano la socializzazione e il senso di comunità.
- Newsletter e Comunicazioni: Inviare comunicazioni regolari, come newsletter, per informare le famiglie sulle attività della scuola e riflessioni educative.

Rapporto con enti territoriali



Il Nido e le Scuole dell'Infanzia si impegnano a fare rete tra di essi e con diverse realtà di Livigno tra i quali:

Biblioteca

CDD - Centro diurno disabili

Sporting Club

Museo Müs

Vigili del fuoco

Soccorso Alpino e Speleologico

Comunità pastorale

Comunità educante

Istituto Comprensivo Credaro

Pollicino - Centro Prima Infanzia

NPI - Neuropsichiatria Infantile Ats Montagna

CPT 06 - Coordinamento pedagogico territoriale Alta Valtellina

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"

Proverbio africano

